

Errata Corrige, Ital J Med 2017; 11(s1):110

Editorial Office, Ital J Med, PAGEPress, Italy

Nel fascicolo dell'Italian Journal of Medicine 2017; volume 11, supplemento 1 dedicato agli abstracts del XXII Congresso Nazionale della Società Scientifica FADOI, Sorrento, 13-16 maggio 2017, a pagina 110 è stata pubblicata una versione errata dell'abstract intitolato "Fibrillazione atriale spia di gravità di frattura sternale". La versione corretta è riportata di seguito.

doi:10.4081/ijm.2017.890

Fibrillazione atriale spia di gravità di frattura sternale

F. Santoro¹, F. Moscariello¹, C. Santoro¹, R. Testa²

¹Pronto soccorso e Medicina d'Urgenza, Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli, Pordenone; ²Medicina Interna, Ospedale San Tommaso dei Battuti, Portogruaro (VE), Italy

Caso clinico

Uomo di 78 anni degente per trauma toracico chiuso riportante frattura sternale con disallineamento dei monconi, fratture costali bilateralmente PNX, contusioni polmonare, contusione miocardica con versamento pericardico non tamponante e contusione splenica. Durante la degenza permanenza episodi multiple recidive di FA con versamento pericardico invariato. In ottava giornata alla Tac Torace il versamento risultava incrementato in assenza di segni di sanguinamenti in atto. Dopo discussione collegiale (urgentista, cardiocirurgo e cardiologo) il paziente veniva trasferito presso la cardiocirurgia di riferimento e sottoposto a drenaggio pericardico e intervento di riduzione e sintesi di frattura scomposta sternale con interruzione di fibrillazione atriale e avvio di anticoagulazione a dosaggio terapeutico.

Discussione

Le fratture dello sterno costituiscono un interessante capitolo di traumatologia per la loro rarità, per le possibili gravi complicanze e per le frequenti controversie terapeutiche cui possono dare origine. Regola fondamentale è sospettare ed escludere sempre lesioni in atto o in divenire in un paziente con fratture sternali. Nel nostro caso il grado di scomposizione della frattura identificava un paziente ad alto rischio di sviluppare complicanze. Interessante spunto è la fibrillazione atriale recidivante precoce predittore di incremento di versamento pericardico. Il caso inoltre ha permesso di confermare l'importanza della collaborazione fra specialisti di diverse UU.OO.